

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, (che potrà essere definito in Euro 850,00 - Euro 1.300,00 fino ad un massimo di Euro 1.700,00) verrà erogato a favore dei proprietari degli alloggi (o dei condomini) in cui risiedono i nuclei familiari in possesso dei requisiti, selezionati dalla Commissione, che sottoscriveranno apposito patto di solidarietà, con l'obiettivo ultimo di aiutare i nuclei familiari a superare la temporanea situazione di difficoltà economica, aggravata dalla crisi in atto.

L'erogazione del contributo avverrà fino a esaurimento delle risorse disponibili.

INFORMAZIONI

compilazione online
e invio dell'apposito modello
al seguente link:

<http://www.comune.cuneo.it/socio-educativo/casa/progetto-emergenza-casa.html>

Comune di Cuneo
Servizio Socio-educativo
via Roma, 2 — piano terra

**Recapiti telefonici:
0171/444.506-0171/444.512**

socioeducativo@comune.cuneo.it
www.comune.cuneo.gov.it



Edizione 2020

**MISURA 1A –
PREVENZIONE di SITUAZIONI di
SFRATTO**

in collaborazione con:



La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in collaborazione con il Comune di Cuneo, la Caritas Diocesana e il CSAC promuove il progetto "Emergenza casa9" per sostenere famiglie in situazione di temporanea emergenza abitativa, anche a causa delle conseguenze della crisi economica in corso.

CHI PUÒ FARE DOMANDA

Possono fare domanda i cittadini, che si trovano in situazione di temporanea difficoltà economica, conduttori intestatari di un contratto di locazione privato, **regolarmente registrato**, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) risiedere nel Comune di Cuneo
- 2) essere in possesso di I.S.E.E. in corso di validità inferiore o uguale a Euro 16 mila
- 3) avere un nucleo familiare (di diritto o di fatto), anche monoparentale, con uno o più figli o parenti a carico oltre eventualmente al coniuge
- 4) risiedere in alloggio concesso in locazione da parte di soggetto privato e non in abitazione appartenente all'edilizia pubblica residenziale
- 5) risiedere in alloggio concesso in locazione da parte di soggetto pubblico (Comune, esclusivamente se non appartenente all'edilizia pubblica residenziale)
- 6) non essere assegnatari di alloggi di edilizia sociale (case popolari) e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici

7) non essere legati con il proprietario contraente da vincoli di parentela diretta di primo o secondo grado

8) non essere titolari di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale

9) non essere titolari di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3 ubicati nel territorio della provincia di residenza

10) non aver percepito il sostegno della misura 1A nell'ambito dell'edizione del progetto "Emergenza Casa 7 e 8; rimane a discrezione della commissione la possibilità di non erogare contributi a beneficiari delle precedenti edizioni del Progetto Emergenza Casa 1,2,3,4,5,6.

PRIORITÀ

Sarà assegnata ai nuclei familiari anche monoparentali con storia occupazionale precaria e insufficiente per il mantenimento del nucleo familiare, tenuto conto delle dichiarazioni Isee, dei soggetti a carico (in particolare figli minorenni, familiari ultra 65enni e portatori di handicap), della storia abitativa e di quella lavorativa (situazioni di disoccupazione, mobilità, cassa-integrazione, specialmente quella a zero ore) o di cessazione dell'attività di tipo autonomo per uno o più componenti del nucleo familiare.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante compilazione online e invio dell'apposito modello, reperibile sul sito istituzionale del comune, entro il 30 ottobre 2020.

L'eventuale erogazione del contributo avverrà, a cura del Comune, previa selezione a opera della Commissione locale per l'emergenza abitativa, appositamente costituita e incaricata di valutare la situazione dei nuclei familiari richiedenti, sulla base di prestabiliti criteri.

La Commissione valuterà, a suo insindacabile giudizio, le domande presentate e non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

Attenzione: verrà considerato elemento negativo da parte delle Commissioni locali il mancato pagamento delle mensilità di affitto a decorrere dalla data di pubblicazione del bando.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- contratto di locazione registrato
- documentazione inerente le spese condominiali correnti
- CUD 2020 - redditi 2019 (per lavoratori dipendenti) o MOD. UNICO 2020 - redditi 2019, relativi a tutti i percettori di reddito del nucleo familiare
- attestazione I.S.E.E. in corso di validità (in visione)
- titolo di soggiorno in corso di validità
- ultime tre buste paga